IC CITTA' DI CASTIGLION FIORENTINO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



TRIENNIO 2025/2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CITTA' DI CASTIGLION FIORENTINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***12/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***8142*** *del* ***17/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***13/12/2024*** *con delibera n. 66*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



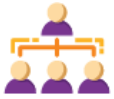
Le scelte strategiche

5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

46 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

49 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Nell'anno scolastico 2024/25 il numero totale degli alunni che frequentano l'Istituto è di circa 1095 studenti. Di questi il 15,15% (166) è costituito da studenti con cittadinanza straniera provenienti da vari paesi del mondo.

Di seguito i paesi di provenienza degli alunni stranieri:

ALBANIA 59 alunni

ROMANIA 50 alunni

MAROCCO 14 alunni

POLONIA 6 alunni

CINA 10 alunni

INDIA 6 alunni

NIGERIA 7 alunni

UNGHERIA 1 alunno

REPUBBLICA DOMENICANA 2 alunni

OLANDA 1 alunno

CUBA 1 alunni

MACEDONIA 2 alunni

UCRAINA 2 alunni

TOGO 1 alunno

EQUADOR 1 alunno

BANGLADESH 1 alunno

AUSTRIA 1 alunno

PERÙ 1 alunno

Rispetto al contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti, si osserva un livello medio delle famiglie con la quasi assenza di analfabetismo sia iniziale che di ritorno.

Sebbene nel nostro territorio il tasso di disoccupazione sia inferiore ai riferimenti nazionali e più in particolare a quelli del Centro-Italia, la precarietà dell'occupazione spesso causa disagi organizzativi che si ripercuotono sul successo formativo di tutti gli alunni.

Pertanto dopo una attenta analisi del contesto socio-economico-culturale sono emersi i seguenti bisogni formativi:

- percorsi finalizzati a migliorare e rafforzare la lingua italiana, anche come seconda lingua per i bambini non italofoni, la lingua inglese e le discipline dell'area logico matematica

- percorsi individualizzati mirati al recupero e al potenziamento delle conoscenze e delle competenze

- percorsi volti ad un uso consapevole dei social network e degli strumenti tecnologici

L'Istituto Comprensivo collabora attivamente con L'Amministrazione locale, che è sempre attenta ai bisogni della popolazione scolastica e sostiene l'Istituto in molteplici iniziative formative, con gli Enti e le Associazioni presenti nel territorio, al fine di rispondere nella maniera più adeguata possibile ai suddetti bisogni formativi nell'intento di costruire un modello di comunità educante.

Popolazione scolastica
Opportunità:
Lo status socio economico e culturale medio alto delle famiglie permette buone possibilità di progettazione nel POF e nel PTOF anche a sfondo interculturale, data la notevole presenza di alunni stranieri. Buona la collaborazione con gli enti e le associazioni presenti nel territorio. Si rilevano come risorsa importante i fondi PEZ per avviare e strutturare percorsi di L2 e progetti inclusivi con linguaggi non verbali.

Vincoli:

Da visualizzare con attenzione la presenza di alunni con svantaggio socio culturale, talvolta per l'appartenenza a famiglie di culture e nazionalità diverse. Risulta difficoltoso in alcuni casi far prendere consapevolezza ai genitori dei reali bisogni dei bambini. La mancanza di mediatori linguistici ritarda in molti casi il percorso delle famiglie per l'inclusione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione risulta inferiore ai riferimenti del Centro-Italia e nazionali; il tasso d'immigrazione è più alto rispetto ai dati del centro-Italia e di quello nazionale; si possono prevedere azioni di progettazione condivisa con le istituzioni presenti sul territorio.

Vincoli:

Ancora nel territorio si avverte la precarietà dell'occupazione, soprattutto nelle famiglie straniere che si spostano frequentemente causando disagi organizzativi, interruzioni di percorsi costruiti con le varie istituzioni e con gravi ripercussioni sul successo formativo di tutti gli alunni, specialmente di quelli diversamente abili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Rinnovo dotazioni monitor touch in tutte le scuole primarie e secondaria di primo grado. Adeguamento del laboratorio di informatica presso la scuola secondaria di primo grado grazie ai finanziamenti dei progetti PON. Presenza di un laboratorio linguistico. Nel periodo del lockdown, grazie ai finanziamenti ricevuti, sono stati acquistati tablet e computer portatili. Sono previsti, grazie ai fondi PNRR, acquisti di materiale digitale per favorire la didattica laboratoriale e migliorare gli apprendimenti nelle aree evidenziate dalle aree evidenziate nel Piano di Miglioramento.

Vincoli:

La rete informatica è in corso di perfezionamento in tutti i plessi per garantire ed ampliare la didattica laboratoriale in base alle strumentazioni presenti e a quelle che verranno acquistate. Si rilevano inoltre difficoltà di raggiungimento delle sedi dei plessi ubicati nel centro storico e dintorni.

Sicurezza insufficiente. Mancanza di certificazioni e di strutture adeguate. Ambienti/aule non del tutto idonei per dimensioni, luminosità, acustica, microclima e condizioni igienico sanitarie. Mancanza di ambiente specifico per le attività di educazione fisica nella scuola secondaria di primo grado e in alcuni plessi periferici. Difficoltà di esodo in caso di deflusso urgente soprattutto nella scuola secondaria di primo grado. Mancanza di adeguati locali da adibire a mensa presso tutte le scuole primarie.

Risorse professionali

Opportunità:

La componente docente e Ata garantisce buone possibilità di continuità ed esperienza; da rilevare comunque un'ampia fascia di docenti a tempo indeterminato che sono in servizio nell'organico dell'Istituto dai 2 ai 5 anni, valori molto superiori ai riferimenti nazionali. Ultimamente molti docenti hanno effettuato percorsi di formazione per quanto riguarda le nuove tecnologie e l'utilizzo della google workspace for education e piattaforme dedicate. Molti docenti hanno effettuato anche i percorsi di formazione per l'innovazione metodologica.

Vincoli:

Il personale dotato di competenze linguistiche relativamente alla lingua inglese è appena sufficiente. La presenza di un tecnico informatico, è indispensabile e permette di risolvere situazioni o piccoli problemi che si possono porre quotidianamente nell'utilizzo delle strumentazioni informatiche, ma servirebbero molte più ore settimanali. L'istituto è dotato di registro elettronico, google workspace for education e si stanno piano piano implementando le strumentazioni informatiche in tutte le sedi.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa

PROT. 0010387 IV.1-I

Il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio; il PTOF può essere rivisto annualmente, di norma, entro il mese di ottobre.

Il Piano è definitivamente approvato dal Consiglio d'istituto e pubblicato sito internet dell'istituto nonché sulle piattaforme ministeriali previste dalla legge.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2021/2022 ed in particolare dei seguenti aspetti:

a) gli esiti in Italiano sono inferiori alle scuole della stessa area geografica, ed in particolare quelli delle classi II, V Primaria, III Secondaria sono inferiori alle scuole della stessa area geografica;

b) gli esiti in Matematica sono inferiori, alle scuole della stessa area geografica, ed in particolare quelli delle classi II, V Primaria, III Secondaria sono inferiori, alle scuole della stessa area geografica;

c) gli esiti in Inglese, sono inferiori alle scuole della stessa area geografica, ed in particolare quelli delle classi II, V Primaria, III Secondaria sono inferiori alle scuole della stessa area geografica.;

In generale, nel definire tutte le attività didattiche e le relative progettazioni

curricolari (e dipartimentali), si terrà conto dei seguenti aspetti

a) la promozione di elevati livelli di inclusione, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con Bisogni educativi speciali;
b) lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
c) la disseminazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
d) la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
e) lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
f) favorire la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali;
g) sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia;
h) favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;
i) potenziare la didattica per competenze al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti;
j) potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove;
k) favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche;
l) valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
m) sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità;
n) rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento al rispetto reciproco e alla correttezza;
o) potenziare l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;
p) valorizzare e potenziare le competenze linguistiche;
q) sviluppare, integrare e agire, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento

dell'Educazione Civica;

r) potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
s) incrementare un efficace sistema di orientamento;

Per quanto riguarda l'area di processo del curricolo, la progettazione e la valutazione gli ***obiettivi*** sono i seguenti:

1. ripartire da riunioni di dipartimento e di commissioni miste per confronti su strategie e tempi certi per una comune attuazione della progettazione;
2. ripresa, aggiornamento e armonizzazione di strumenti per monitoraggio di attività e progetti (es. verbali, schede e relazioni finali o di progetto);
3. acquisizione comune di strumenti di monitoraggio delle valutazioni in ingresso, in itinere e finali per verificare attività di recupero e progetti;
4. favorire azioni finalizzate a garantire criteri valutativi comuni;
5. Intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie potenziate e condivise;
6. istituire un gruppo di lavoro di docenti appartenenti ai diversi ordini di scuole per monitorare le competenze raggiunte dagli alunni nel percorso di studio.

È necessaria una impostazione chiara del P.T.O.F., con una progettualità che espliciti scopi, modalità operative, criteri di verifica e di valutazione degli esiti, in modo da rispondere ai criteri di efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa, sia in una dimensione di trasparenza che in una dimensione di condivisione e di promozione al progredire positivo del servizio con la comunità di appartenenza. Sulla base di un ***modello di scuola unitario*** nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo-didattica per competenze, predisposta per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il ***principio della continuità***, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale),

Il Piano dovrà contenere inoltre attività ed interventi atti a:

i. strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali;
ii. migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
iii. superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
iv. operare per una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle

attitudini, delle eccellenze;

v. Implementare modalità efficaci di monitoraggio e controllo di tutte le attività e dei progetti intrapresi;

vi. operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;

vii. prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;

viii. progettare un ampliamento dell'offerta formativa al passo con i paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale e delle nuove tecnologie;

ix. valorizzare il personale docente ed ATA ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità;

Per quanto sopra sarà necessario, pertanto, realizzare le seguenti ***attività***:

- superare il limite della didattica riferita alla singola classe, con espletamento di attività per classi aperte per gruppi di livello e, sempre per gruppi di livello, nella singola classe;
- adottare la ***didattica per competenze*** con la previsione di strategie di recupero e di potenziamento, anche individualizzate, in termini di competenze;
- prevedere attività di valorizzazione delle eccellenze;
- utilizzare una ***didattica innovativa*** ed "orientativa" che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza; - sviluppare nell'alunno la capacità di " auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro;
- predisporre ed attuare piani di studio personalizzati con attività di recupero e potenziamento;
- progettare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di alunni (alunni H-BES- DSA), nell'ottica di una didattica inclusiva;
- incrementare le attività di orientamento in uscita, attuando anche un monitoraggio degli esiti nelle discipline degli alunni nel primo biennio scuola secondaria secondo grado;
- osservare, valutare, certificare le competenze sulla didattica inclusiva (BES-DSA);
- coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative, destinate agli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere:

- l'offerta formativa,

- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- la progettazione trasversale dell'Educazione Civica;
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso;
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA;
- azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- azioni specifiche per alunni adottati;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- descrizione dei rapporti con il territorio

Il Piano dovrà, inoltre, includere:

- gli indirizzi del DS, le priorità del RAV e il Piano di Miglioramento;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;

Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al PNRR di cui si delineano i principi costitutivi da porre ineludibilmente a fondamento del PTOF:

i. accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;

ii. garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, orientamento e riorientamento attivo e professionale;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Corbelli

1.1 PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Dalla lettura attenta ed integrata dei dati l'Istituto, in un processo di autovalutazione, ha messo a fuoco i punti di forza e le criticità. Sulla base dei quali ha individuato le seguenti priorità strategiche:

1. pianificare un'offerta formativa triennale coerentemente con i traguardi attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contestoterritoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola

2. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto alla dispersione scolastica e ad ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti; all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito

3. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili e al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali

4. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

PRIORITA' E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	· raggiungimento nelle prove standardizzate nazionali delle classi ponte di risultati in linea con le medie di riferimento	miglioramento dei livelli delle prove standardizzate nazionali per le classi ponte nelle discipline di riferimento.
Competenze chiave europee	· educare ad un corretto uso dei dispositivi digitali ed al rispetto del regolamento della scuola, coinvolgendo anche i genitori	diminuzione del numero di episodi di non rispetto dell'uso dei dispositivi digitali, delle regole di convivenza democratica e di inclusione sociale

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

- **LABORATORIO DEL SAPERE SCIENTIFICO**
- **MODELLO SCUOLA SENZA ZAINO**
- **ATELIER CREATIVO**
- **LABORATORIO DEL SAPERE**
- PNRR SCUOLA FUTURA 4.0
- PIANO ESTATE
- PN AGENDA NORD
- PNRR DM 65
- PNRR DM 66

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo esplicita le finalità e gli obiettivi formativi in un rapporto di continuità tra la Scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di primo grado, partendo dall'analisi del contesto socio/culturale in cui l'Istituto è inserito, in collaborazione con le famiglie e gli alunni ed in sintonia con il contesto territoriale, in tale scenario alla scuola spettano alcune finalità specifiche:

a. Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base.

b. Far acquisire gli strumenti di pensiero necessari per poter selezionare le informazioni

c. Promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di orientarli verso soluzioni individuali.

d. Promuovere l'integrazione dei saperi per sviluppare negli alunni abilità e competenze trasversali che consentano di interagire con la realtà dinamica e poliedrica della società di oggi.

e. Realizzare il successo formativo di tutti gli studenti, con una particolare attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

f. Promuovere capacità prosociali che consentano all'alunno di integrare

ed integrarsi in contesti relazionali diversificati superando pregiudizi e forme di esclusione.

g. Promuovere percorsi educativi e formativi per far acquisire il senso appartenenza e cittadinanza in riferimento alla realtà locale, nazionale, europea e del mondo.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione assumono come orizzonte di riferimento per il sistema scolastico italiano il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea. Quest'ultimo, in particolare con il documento pubblicato nel 2016 ***Competences for democratic culture. Living together as equals in culturally diverse democratic societies***, indica le competenze, le abilità e le conoscenze che le persone dovrebbero sviluppare nel corso della formazione di base per consentire una corretta convivenza democratica. Le otto competenze chiave, così come recita la Raccomandazione del Parlamento Europeo, "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" e si caratterizzano come competenze per la vita.

La progettazione curricolare esplicita obiettivi, percorsi, metodologie, criteri di verifica e valutazione in relazione ai tre ordini di scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Obiettivi formativi

- Conoscere sé stessi e rafforzare la propria identità
- Rafforzare atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità
- Prendere coscienza e consapevolezza del proprio corpo per conoscere,

comunicare, esprimersi e relazionarsi

- Interagire in maniera costruttiva con adulti e coetanei
- Comprendere la necessità di rispettare le regole e le norme sociali fondamentali per una convivenza democratica
- Saper ascoltare, comprendere messaggi e utilizzare la lingua come strumento di comunicazione e come strumento di pensiero
- Vivere e sperimentare forme diverse di espressione e comunicazione anche in contesto di gioco libero e guidato
- Assumere atteggiamenti di rispetto cura e apprezzamento nei confronti dell'ambiente
- Iniziare a dare significato e ordine alle conoscenze acquisite: esplorare, osservare, mettere in relazione, confrontare, ragionare, riflettere, raccontare, rappresentare, progettare, discutere su esperienze reali e fantastiche
- Collaborare e cooperare perseguendo un obiettivo comune
- Affrontare serenamente le divergenze evitando che sfocino in conflittualità

I campi di esperienza

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

L'apprendimento

L'apprendimento avviene attraverso:

- l'esperienza

- l'esplorazione
- i rapporti dei bambini fra loro, con la natura e con gli oggetti
- l'arte, il territorio e le sue tradizioni
- la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze
- le attività ludiche

L'ambiente di apprendimento

L'ambiente di apprendimento è organizzato dalle insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato in uno spazio accogliente, con tempi distesi e con uno stile educativo fondato sull'ascolto, sull'osservazione, sulla progettualità e sulla partecipazione attiva.

Metodologia e didattica

- Esperienze dirette
- Attività laboratoriali
- Gioco
- Pedagogia attiva

PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Obiettivi formativi scuola primaria

- Acquisire consapevolezza della propria identità, costruendo un'immagine positiva di sé stessi
- Relazionarsi con gli altri positivamente, assumendo gradualmente atteggiamenti cooperativi e solidali
- Riconoscere l'importanza delle regole e saper interiorizzare e far propri

atteggiamenti di rispetto e consapevolezza
- Acquisire abilità strumentali e gradatamente competenze da utilizzare in contesti di apprendimento e di esperienza
- Utilizzare i vari linguaggi come strumenti di espressione e comunicazione
- Imparare ad assumersi le responsabilità e a rispettare gli impegni
- Sperimentare e ricercare soluzioni diverse, intraprendendo anche percorsi nuovi e personali
- Acquisire interesse e curiosità nell'indagare e sperimentare la realtà, per far proprie nuove conoscenze
- Superare gradualmente le conoscenze, le pratiche implicite e gli automatismi, avviandosi verso la consapevolezza e l'intenzionalità

Obiettivi formativi scuola secondaria di primo grado

- Acquisire consapevolezza della propria identità e delle proprie esigenze formative
- Essere protagonista del proprio percorso formativo
- Sviluppare abilità e competenze trasversali che sappiano integrare i saperi e affrontare situazioni e contesti nuovi e diversificati
- Prendersi cura del proprio benessere attraverso comportamenti ed abitudini corretti e consapevoli che sappiano far fronte e combattere fenomeni di disagio e dispersione scolastica
- Acquisire capacità prosociali che consentano di integrarsi con gli altri superando pregiudizi e forme di esclusione
- Acquisire la padronanza dei mezzi espressivi e comunicativi per interagire in contesti diversificati sapendo affermare opinioni personali e al tempo stesso confrontarsi con i punti di vista degli altri in uno scambio costruttivo aperto al dialogo e al rispetto
- Acquisire sicure competenze linguistiche, necessarie per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza

L'apprendimento

Scuola primaria

L'apprendimento avviene attraverso:

- l'esplorazione e la sperimentazione sul campo
- il contatto diretto con la natura
- la conoscenza del territorio e delle sue tradizioni
- la cooperazione tra bambini
- la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze
- la comunicazione e lo scambio reciproco
- l'attività laboratoriale
- la solidarietà
- didattica personalizzata

Scuola secondaria di primo grado

L'apprendimento avviene attraverso:

- la valorizzazione delle discipline intese come punti di vista sul mondo e come strumenti di conoscenza della realtà
- la connessione e l'integrazione delle discipline in un dialogo e scambio interattivo capace di promuovere competenze
- la ricerca-azione in cui ogni alunno è autore e costruttore del proprio apprendimento
- la problematizzazione come approccio alle realtà e alle situazioni più articolate e complesse
- lo scambio comunicativo con coetanei ed adulti

L'ambiente di apprendimento

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità. In tale prospettiva la presenza dei laboratori favorisce:

- l'esplorazione e la scoperta;
- l'apprendimento collaborativo;
- l'operatività e la riflessione su quello che si fa.

Metodologia e didattica

- Lezioni frontali
- Attività individuali, di coppia e lavori di gruppo
- Esperienze dirette sul campo
- Valorizzazione delle esperienze
- Riflessione e rielaborazione delle esperienze
- Attività individuali e lavori di gruppo
- Cooperative learning
- Problem solving
- Attività laboratoriali
- Attività artistico/espressive e teatrali
- Percorsi individuali e personalizzati
- Attività di recupero e potenziamento
- Metodologia CLIL

La scuola primaria, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette l'acquisizione di differenti stili cognitivi e pone le basi per lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo. In tal modo si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza ed interpretazione del mondo. Lo studio delle singole discipline concorre alla promozione di competenze, ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per l'esercizio della cittadinanza attiva.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare;
- condivide esperienze e giochi, affronta gradualmente i conflitti ed inizia a riconoscere le regole del comportamento in contesti privati e pubblici;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione;
- è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Al termine del primo ciclo d'istruzione l'alunno:

- riconosce le proprie emozioni e le gestisce;
- diventa consapevole che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura;
- coltiva la fantasia e il pensiero originale;
- riflette sul senso e le conseguenze delle proprie scelte;
- ha un ruolo attivo nel proprio apprendimento ed è consapevole di sé, delle proprie potenzialità e risorse;
- riflette sui comportamenti di gruppo ed impara a collaborare con gli altri.

FINALITÀ DISCIPLINARI E COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO:

1. È capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando le idee degli altri.

2. Sa leggere con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo, dimostrando di comprenderne natura e contenuto.

3. Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per esprimere stati d'animo ed esporre punti di vista personali, oltre che per collaborare con gli altri, nell'elaborazione e realizzazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema.

4. È capace di utilizzare i registri informali e formali in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori e le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.

ARTE:

1. Sa riconoscere, leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche.

2. Sa esprimersi e comunicare, attraverso il linguaggio artistico, in modo creativo e progettuale.

3. Sa apprezzare e contestualizzare il patrimonio artistico.

LINGUA INGLESE:

Livello A.2

1 Sa comprendere messaggi verbali e multimediali contestualizzati.

2 Sa comprendere in modo globale / analitico testi e documenti di vario genere.

3 Sa interagire, in situazioni controllate con uno più interlocutori, comunicando

le informazioni richieste ed esprimendo il proprio punto di vista in contesti multiculturali.

4 Sa esporre situazioni ed esperienze di tipo personale e non, esprimendosi in modo semplice ma coerente.

5 Sa produrre per iscritto, in modo coerente e coeso, testi di tipo informativo,descrittivo, narrativo, epistolare e dialogico-situazionale .

6 Sa cogliere gli aspetti culturali di un'altra civiltà e confrontarli anche in riferimento al proprio vissuto.

LINGUA FRANCESE

1. Sa comprendere un messaggio verbale di tipo comunicativo relativo alla sfera personale o comunque ad ambiti familiari.

2. Sa interagire rispondendo ai messaggi e comunicando le informazioni richieste o altre informazioni di tipo culturale generale

3. Sa esporre oralmente situazioni ed esperienze ti tipo personale e non, descrivendo e raccontando fatti ed episodi nei dettagli ed in sintesi.

4. Sa comprendere messaggi scritti o testi di vario tipo sia a livello globale che specifico.

5. Sa produrre semplici messaggi o testi di vario tipo: descrittivo, narrativo, epistolare di tipo personale e informativo

6. Sa sintetizzare, contrarre un testo e produrne una riduzione organica; sa scrivere sviluppando i punti offerti dalla traccia, una lettera informale e/o formale arricchendola, se richiesto, con un contributo personale

MUSICA

1. Saper eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente, brani

vocali/strumentali di diversi generi e stili.

2. Sa fruire di un componimento come occasione di riflessione e crescita di sé e della propria capacità critica

3. Sa orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

4. Riconoscere e classificare, anche stilisticamente, i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

EDUCAZIONE FISICA

Sa comunicare emozioni, sentimenti e idee attraverso un linguaggio gestuale corretto.
2. Sa rappresentare, attraverso il corpo, movimenti non abituali secondo l'immagine di sé, in situazioni dinamiche
3. Sa discriminare, utilizzare e organizzare condotte motorie per il proprio beneficio psico-fisico.
4. Sa scegliere consapevolmente una disciplina sportiva congeniale rapportata alle proprie caratteristiche e per il proprio beneficio psico-fisico.
5. Sa applicare delle regole di gioco dei vari sport rispettando il proprio ruolo all'interno di una squadra anche in situazioni diverse.
6. Ha acquisito il valore etico della competizione e il senso critico verso comportamenti sportivi.

STORIA

1.Sa informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici, utilizzando fonti attendibili.
2. È motivato a conoscere il passato, per una migliore comprensione del presente.
3. Sa riconoscere e confrontare i momenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale, partendo da quelli del proprio ambiente.
4. Sa riconoscere gli aspetti più significativi del patrimonio culturale dell'umanità.
5. Ha acquisito consapevolezza che le norme alla base del nostro vivere sociale sono frutto di processi storici e culturali in continua evoluzione.
6. È consapevole della necessità di giungere a regole condivise a garanzia dei

diritti di tutti e di ciascuno

GEOGRAFIA
1.Sa orientarsi nello spazio fisico e rappresentarlo utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.
2. Sa riconoscere, localizzare descrivere e confrontare elementi del territorio (fisici e antropici, vicini e lontani), valutando i possibili effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente.
3. Sa riconoscere nel paesaggio gli elementi significativi come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare ed ha acquisito un atteggiamento responsabile nei confronti dell'ambiente.

MATEMATICA
1.Sa esprimere in forma generale relazioni, proprietà e soluzioni di problemi, interpretando e trasformando formule che contengono lettere

2. Risolve problemi utilizzando definizioni, proprietà e formule della geometria piana e solida.

3. Ha sviluppato un linguaggio specifico e un metodo personale e critico

4. Ha sviluppato un atteggiamento positivo nei confronti della matematica, riconoscendone l'utilità per risolvere problemi in situazioni reali.

SCIENZE
1.Riconosce l'importanza dell'osservazione per la conoscenza di fatti e fenomeni.
2. Sa formulare ipotesi, sostenere tesi, anche con attività laboratoriale e le sa dialogare.
3. Sa osservare la realtà e/o risolvere problemi, riconoscendo il carattere misurabile di oggetti e fenomeni
4. Ha acquisito una visione organica del proprio corpo per sviluppare un proprio equilibrio psico-fisico
5. Ha sviluppato il rispetto per l'ambiente.

TECNOLOGIA
1.Conosce e sa utilizzare in diversi contesti le macchine e gli apparati che sostengono l'organizzazione della vita sociale.
2.Sa lavorare in gruppo per la progettazione e la realizzazione di semplici

elaborati, applicando conoscenze ed abilità anche manuali acquisite.
3.Analizza e discute nel modo più completo possibile i problemi dell'approvvigionamento energetico e altri argomenti di attualità.
4.È consapevole dell'importanza per la vita personale e la convivenza sociale delle nuove forme di controllo e gestione dell'informazione e della comunicazione
5.Comprende l'importanza di un corretto comportamento alimentare e di un sano stile di vita.

RELIGIONE CATTOLICA

1.Sa riflettere sul significato di libertà e sulle implicazioni morali che comporta.
2. Sa confrontare comportamenti ed aspetti della cultura attuale con la propria cristiana.
3. Sa distinguere le linee dell'insegnamento cristiano sui rapporti interpersonali e sull'affettività, oltre che comprendere ed apprezzare il significato e il rispetto della vita umana e la sua unicità ed irripetibilità.
4. Sa motivare le risposte del Cristianesimo ai problemi esistenziali e a quelli della società di oggi

CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

Il passaggio da un ordine di scuola all'altro costituisce per i bambini ed i ragazzi un momento delicato per le implicazioni sia sul piano cognitivo, che su quello psicologico, affettivo, sociale, relazionale. Per accompagnarli in questa delicata fase di cambiamento è indispensabile prima di tutto garantire **la continuità del processo formativo** come condizione necessaria per assicurare il positivo conseguimento dei traguardi previsti dall'istruzione obbligatoria.

Nel nostro Istituto, che comprende tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado), la continuità educativa e didattica si realizza attraverso scambi di informazioni tra i docenti dei vari ordini, condivisione di eventi ed esperienze.

L'attività di **orientamento** viene svolta nell'arco del triennio della scuola secondaria di primo grado ed ha lo scopo di guidare l'allievo nell'analisi delle

proprie attitudini e dei propri interessi per consentirgli di operare scelte consapevoli e a lui più congeniali e per favorire il suo successo scolastico e formativo.
Vengono fornite informazioni per la conoscenza del sistema scolastico e del mondo del lavoro, con particolare attenzione alle offerte educative e alle proposte occupazionali delterritorio.

PROGETTO ORIENTAMENTO DI ISTITUTO

Anno scolastico 2024-2025

Destinatari: classi prime – seconde – terze della scuola secondaria di 1°– genitori - docenti

CLASSI TERZE: CINQUE CLASSI TERZE PER UN TOTALE DI 110 ALUNNI

CLASSI SECONDE: CINQUE CLASSI SECONDE PER UN TOTALE DI 108 ALUNNI

CLASSI PRIME: CINQUE CLASSI PRIME PER UN TOTALE DI 112 ALUNNI DOCENTI COINVOLTI: TUTTI

REFERENTE PROGETTO: prof.ssa ORNELLA BRIGANTI

RIFERIMENTI NORMATIVI

Le Linee Guida per l'orientamento (D.M. n.328 del 22/12/2022) dispongono che le scuole secondarie di primo grado attivino, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Nella scuola secondaria di primo grado è previsto che ad ogni studente venga rilasciato un consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.

PREMESSA

La domanda di orientamento è andata ampliandosi e articolandosi in questo ultimo decennio in considerazione sia dei rapidi mutamenti sociali, storici, economici e finanziari, sia dell'aumento del senso di incertezza presente in ogni settore della nostra società. Questa situazione richiede una maggiore capacità nel saper orientare e nell'orientarsi e anche una maggiore attenzione verso il superamento degli stereotipi legati all'orientamento di genere.

L'intervento orientativo diventa indispensabile per aiutare lo studente a conoscersi, a meglio utilizzare le proprie competenze, a valutare le sue effettive potenzialità. L'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree fondamentali:

1. la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti nei tre anni di scuola media;

2. la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive;

3. la formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni.

FINALITÀ

Si vuole guidare gli alunni:

- ad una migliore conoscenza di se stessi e degli altri;

- alla conoscenza della realtà scolastica italiana a confronto con le altre realtà europee anche con progetti di mobilità;

- alla conoscenza della realtà circostante (scuole ed attività produttive); - ad una conoscenza del territorio;

- a fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli.

Si vogliono sostenere e supportare le famiglie:

- nella guida dei loro figli in un momento delicato della loro crescita; - nella conoscenza dell'offerta del territorio dal punto di vista scolastico e produttivo.

Si vuole verificare l'efficacia del progetto attraverso:

- un monitoraggio attento delle attività svolte dai ragazzi;

- l'analisi dei dati relativi alla ricaduta che il consiglio orientativo ha sulle scelte dei ragazzi sia in uscita che negli anni successivi (continuità nella scelta, esito scolastico...).

OBIETTIVI

- individuare interessi e aspirazioni personali;

- individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future;

- conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato nei tre anni della scuola media;

- individuare i campi di studio preferiti;

- analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia e la propria motivazione allo studio;

- conoscere il sistema di istruzione superiore italiano;

- conoscere le scuole del territorio;

- avviare alla conoscenza del contesto socio-economico del territorio; - raccogliere informazioni su di sé e sulla realtà esterna;

- superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità;

- favorire la parità di genere;

- promuovere e valorizzare le materie stem;

- potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento riservate agli alunni e, in parte, alle famiglie sono, in gran parte costruite in collaborazione con le scuole della Rete della Valdichiana che, nel corso dell'ultimo decennio, hanno strutturato una proficua collaborazione e progettazione condivisa, specialmente nell'ambito dell'orientamento.

Classi prime

 Orientamento formativo a cura dei docenti di classe

 Didattica orientativa in continuit à con le scuole superiori in classe

 Progetto Lettura - orientamento narrativo

 Giochi sportivi studenteschi e Centro sportivo scolastico

 Viaggio d'istruzione alla Fabriano, visita cartiera e laboratorio.

Classi seconde

 Orientamento formativo a cura dei docenti di classe

 Progetto "Crescere empaticamente"

 Progetto " Campo Base " in collaborazione con PEZ Valdichiana (intervento formatore esperienziale) - 5 ore

 Didattica orientativa in continuit à con le scuole superiori in classe

 Incontro in classe con esperto in Orientamento Assoc. Dog (educatori di strada)

 Orientamento formativo/informativo a cura dei docenti di classe

 Progetto Industriamoci in collaborazione con Confindustria Toscana Sud (visita e laboratori attivi nelle aziende del territorio)

Classi terze

 Orientamento formativo a cura dei docenti di classe

 Progetto Industriamoci in collaborazione con Confindustria Toscana Sud (visita e laboratori attivi nelle aziende del territorio)

 Progetto Orientiamoci in collaborazione con Confindustria Toscana Sud e Comune di Lucignano - 3 ore

 Incontro in classe con esperto in Orientamento Associazione Dog (educatori di strada) più sportello per gli alunni che ne faranno richiesta.

 Didattica orientativa in continuit à con le scuole superiori in classe

 Incontro con i presidi delle scuole della Valdichiana

 Incontro con formatore esperienziale in collaborazione con PEZ Valdichiana

 Studente per un giorno (massimo due mattine in due scuole superiori)

 Presentazione percorsi secondari del territorio da parte del referente orientamento

 Orientamento formativo/informativo a cura dei docenti di classe

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'Istituto garantisce l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso una progettazione extracurricolare e la promozione di progetti e percorsi trasversali, basandosi su quanto contenuto nel D.P.R. 275 del 8/3/1999 (Regolamento sull'Autonomia Scolastica) al Capo II "Autonomia Didattica e organizzativa, di ricerca sperimentazione e sviluppo": "Le istituzioni scolastiche [...] riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno [...], regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni [...] A tal fine [...] possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono [...] E realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali".

Sulla base dei monitoraggi effettuati nel corso degli anni e in riferimento alle priorità strategiche e alla continuità educativa e didattica sono state individuate anche per l'Anno Scolastico 2024/25 cinque macroaree con le relative proposte di arricchimento dell'offerta formativa.

MACRO AREE	PRIORITÀ STRATEGICA	PROGETTI
CITTADINANZA	- Favorire il successo formativo degli alunni; - Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari ed organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e per il potenziamento	• Connessi e informati • Social positive • Educazione alla legalità (Bullismo e Cyberbullismo) • Liberi dai rifiuti

E INCLUSIONE	dell'inclusione. - Favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica.	• Connettiamoci: la multimedialità nella scuola dell'infanzia • Ri-creazione, La via delle 4R "Ogni cosa al suo posto la natura non rifiuta" • Percorsi educativi Unicoop • Taxedu • Plastic Free
LINGUAGGI	- Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche ed al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte)	• Libroteca "I libri sono ali" • "Camillo e i suoi amici" (recupero linguistico) • EmozionaMente • La Valigia delle storie • enJOY english • Emozionarsi in musica • Martino racconta storie • Impari"amo" con il coding • Dance and fun • A spasso nel tempo 2 ... la storia continua • Leggiamo insieme • Hop...jump...skip • Progetto Madrelingua

		Inglese • Musichiamo • Attività Stem • "Leggimi ancora" – a spasso con lo scrittore • Mettiamoci alla prova con punti, linee e colori … • Giochi matematici d'Istituto • Certificazione Trinity esami Gese • Global citizenship education for sustainable development • Madrelingua inglese • Teatro in lingua inglese • BibliotecAmica • Progetto Lettura • Creattività: il filo della storia – Atelier creativo • Madrelingua francese • Concorso di scrittura creativa francese "Dis-moi dix mots pour la planète"
	- Individuare percorsi e azioni per valorizzare la	• La Natura bellezza e pericoli – Vab

AMBIENTE E TERRITORIO	scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.	• GEA • The wild side • Progetto Orto • Bimboil • "Terremoti: rischi, cause ed effetti" • Il sentiero dei papaveri • Castiglioni Medievale • Progetto "incendi boschivi diamoci un taglio"
SICUREZZA E SALUTE	- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, in grado di sviluppare comportamenti di prevenzione e salvaguardia dello stato di salute propria e altrui (educazione fisica, lifeskills)	• Psicomotricità • Scuola Attiva Kids • Racchette in classe • "Stretching che favola" • Progetto "Asso a scuola di soccorso" • Educazione all'affettività • Emozioni ed affettività: Crescere empaticamente • Smart training (prevenzione delle dipendenze e Life skills) • Alimentazione e conservazione • Centro sportivo scolastico

		• Campionati studenteschi • A scuola con il CAI • Arezzo Cuore BLSD
ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ	- Prevedere azioni, percorsi e attività finalizzate a portare tutti gli alunni verso il successo formativo facendo comprendere il senso dell'orientamento come processo continuo. -Creare una rete tra soggetti diversi (scuola, comune, provincia associazioni) che stimoli una partecipazione attiva, motivata e proficua.	• Continuità tra tutti gli ordini di scuola • Progetto Continuità tra primaria e secondaria • Orientamento • Campo base • PMY DAY – Industriamoci

PROGETTI D'ISTITUTO
Connessi e informati tutte le classi 5 e le 1 secondaria
Consiglio Comunale dei ragazzi
Continuità tra i vari ordini di scuola
Educare alla legalità - Festival della Rinascita: "Made in Italy"
Educazione Stradale
Scuola amica Unicef uniti per i bambini

Christmas Jumper Day
Orto Belvedere

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (si fa riferimento al PTOF 2022/25) + INTEGRAZIONE

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione , come previsto nella riforma della Scuola (legge 107/2015 – La Buona Scuola). Il documento ha funzione di indirizzo e punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente ed estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento anche virtuali.

Cosa si è fatto per digitalizzare il nostro Istituto?

L'Istituto Comprensivo "Città di Castiglion Fiorentino" ha gradualmente aumentato le dotazioni tecnologiche nei dieci plessi di cui è costituito partecipando alle iniziative promosse per lo sviluppo delle tecnologie didattiche:

-piano nazionale scuola digitale "Lim in Classe" introducendo le lavagne interattive multimediali in molte classi della scuola primaria ed in tutte quelle della scuola secondaria di primo grado

-ha promosso l'accesso alla Rete Internet realizzando cablaggi Wifi e Wlan in molti spazi delle scuole

-ha partecipato con successo al progetto ministeriale denominato Cl@sse2.0 e Scuola 2.0 che si proponeva di realizzare degli ambienti di apprendimento per un diffuso uso delle tecnologie nelle attività della classe

-ha partecipato alla formazione del PNSD come snodo formativo, proponendo ai docenti del territorio (Arezzo/Siena) dodici corsi, suddivisi in base ed avanzato, sulle tecnologie digitali

-ha partecipato fin da subito per l'assegnazione dei Fondi Strutturali Europei - FESR nell'ambito del Programma Operativo Nazionale PON 2014-2020. Il primo progetto, Una scuola amica dei nativi

digitali - PON 2014/20 (RETI LAN – WLAN) che ha consentito l'ampliamento e l'adeguamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla Rete LAN/WLAN nella Scuola Secondaria di primo grado, con potenziamento del cablaggio fisico e creazione di n. 15 Access Point Wifi. Il secondo progetto, Un ambiente scolastico accogliente, integrato e connesso con il mondo (PON 2014/20 - AMBIENTI DIGITALI), ha consentito la realizzazione di aule aumentate di nuove tecnologie e postazioni informatiche per l'accesso ai dati digitali. Sempre nella scuola secondaria di 1° grado, è stato realizzato un ambiente digitale denominato Atelier Creativo;

-ha partecipato al bando "In estate si imparano le STEM II -Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding" promosso dal Dipartimento delle Pari Opportunità (DPO) ed è rientrato tra i beneficiari del finanziamento. Il progetto "Mani digitali e STEM" era destinato agli alunni ed in particolar modo alle alunne delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto per contrastare lo stereotipo secondo cui le bambine sono meno predisposte ed interessate allo studio delle STEM, cioè le scienze, la tecnologia, l'elettronica e la matematica;

-ha partecipato al bando PINS4 della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze per rigenerare un ambiente della scuola nell'edificio dell'ex Margaritone: "Spazio Aperto ai Saperi ed ai Sapori" (SA.SA). Un luogo dove realizzare l'incontro tra le esperienze sensoriali e le tecnologie in un movimento circolare: l'artigiano delle storie, l'artigiano digitale e l'erborista, ovvero l'artigiano della natura

-ha partecipato anche al Programma Operativo Nazionale PON 2014-2020 "Smart Class" per l'acquisto di dispositivi mobili: pc portatili con relativo carrello per le ricariche

-ha partecipato per l'assegnazione dei fondi previsti dal Decreto Sostegni BIS per le scuole impegnandoli sia sulle tecnologie digitali che sulla trasformazione ambienti

-con l'Istituto Comprensivo Melanzio- Parini di Montefalco-Castel Ritaldi (PG) e l'IC Città di Castiglion Fiorentino ha partecipato ad un PON che per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, organizzando laboratori extra-scolastici, a partecipazione volontaria e gratuita, con alunni della secondaria di primo grado e della primaria, con lo scopo di coinvolgere gli studenti e le studentesse in attività di robotica, coding, making, sviluppo di contenuti digitali

-ha partecipato al PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" per dotare tutte le scuole primarie e tutte le classi della secondaria di monitor digitali interattivi touch screen, al fine di migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative ed inclusive che andranno a sostituire le lavagne interattive multimediali (LIM) nei diversi plessi

-ha partecipato al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per

l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU denominato " Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"

- ha partecipato all'avviso Scuola digitale 2022-2026 – Migrazione al cloud e Siti web

-ha partecipato Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"

L'informazione e la comunicazione interna ed esterna avvengono attraverso il sito della scuola. Da alcuni anni, l'Istituto ha attivato gli scrutini elettronici e il registro elettronico per la componente docente ed in parte anche per le famiglie.

Nel rispetto della legge 107, in base alla quale si prevede che tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, anche il nostro Istituto organizza attività mirate a:

- Formazione interna : stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative,
- Coinvolgimento della comunità scolastica : favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Tali attività anche a seguito dell'esperienza della Didattica a Distanza (DAD) rispondono ai seguenti obiettivi:

- sviluppare le competenze digitali degli studenti, attraverso l'uso reale di piattaforme ed applicazioni
- potenziare gli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
- formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- formare il personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione
- potenziare le infrastrutture di rete
- definire i criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole

L'Istituto per realizzare la Didattica a Distanza e la Didattica Digitale Integrata si è dotato, fin da subito, della piattaforma Google Workspace for Education come sostegno alla didattica e come veicolo di contatto tra la scuola e le famiglie di tutti gli alunni dell'Istituto.

PNRR SCUOLA FUTURA 4.0

Grazie ai fondi ottenuti con il PNRR il nostro Istituto ha adottato una soluzione ibrida: strutturando là dove è possibile dei laboratori e sfruttando in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule in determinati momenti, diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on supportata da strumenti adeguati, da arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili. Sono state acquistate principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'Istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, arricchite con banchi modulabili in base alle attività. È stata ampliata la dotazione di dispositivi personali, che sarà su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per risparmio energetico. Il maggior investimento è stato rivolto a soluzioni che permettano di potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per la configurazione del setting umanistico sono stati acquistati set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali tanto in lingua italiana che in lingua inglese. Per la configurazione di aule di indirizzo tecnico-scientifico saranno utilizzati dei kit utili a sviluppare problem - solving ed approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Le dotazioni innovative

sono finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa ed in linea con gli obiettivi del PDM.

Le aule verranno utilizzate come spazi di apprendimento flessibili, adattabili al bisogno e multifunzionali, luoghi attrezzati in cui possono essere allestiti scenari educativi diversificati, dando largo spazio a processi collaborativi e cooperativi, di ricerca, di brainstorming, per acquisire anche capacità di problem solving, di rielaborazione e presentazione di contenuti personali. In questi spazi, gli alunni potranno diventare sempre più autonomi nei loro processi di apprendimento, saranno in grado di ricreare soluzioni in contesti, di esperienza ed analisi che possano essere condivisi con gli altri. I docenti assumeranno invece il ruolo di facilitatori dell'apprendimento personalizzando e adeguando lo spazio di lavoro tramite una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, strumentazioni e software condivisi. Le aule avranno la possibilità di essere modificate a seconda del setting didattico: gli arredi saranno mobili così come la strumentazione necessaria e si potrà adeguare e modificare a seconda delle attività proposte. Anche i tavoli trapezoidali previsti dovranno essere componibili e mobili, sedie e angoli dedicati, spazi che costituiscono isole per la collaborazione e per la cooperazione in ottica inclusiva, facilitando così il confronto e la relazione tra pari. Per quanto riguarda le attrezzature digitali, sono previsti carrelli mobili provvisti di strumentazioni e software dedicati per lo sviluppo di attività laboratoriali che afferiranno principalmente alle discipline di Italiano, di matematica e lingua Inglese. Le aule quindi resteranno nella maggior parte fisse mentre i ragazzi potranno lavorare su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie di insegnamento innovative. Accanto agli arredi previsti, sarà predisposta e integrata una dotazione tecnologica diffusa con accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali.

Le nostre aule saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiarne la configurazione sulla base delle attività disciplinari, interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Questo, unito all'uso delle nuove tecnologie, ci permetterà di promuovere nelle ore curricolari, una didattica che sperimenta sul campo attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno in modo attivo e personale per arrivare a sperimentare all'interno di ciascun'aula attività di problem posing e problem solving. Andremo poi a potenziare, grazie ai nuovi strumenti e setting, le competenze digitali dei nostri studenti, consentendo l'accesso e l'uso delle strumentazioni in modo puntuale, attivo, consapevole, sicuro e critico. I contenuti digitali che verranno prodotti, grazie ai nuovi strumenti e alle conoscenze acquisite, comporteranno un bagaglio di competenze adeguate sempre più articolato e complesso, che vanno al di là del semplice utilizzo di applicazioni specifiche. Una delle sfide più impegnative è quella di coniugare le competenze digitali con le competenze umanistiche e associarle al piano di miglioramento previsto nel PTOF del nostro istituto.

PERCORSI STEAM

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere.

Le materie STEM (o STEAM) rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future.

Uno dei principi delle STEM è quello di aiutare ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali, non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio apprenditivo, ma per consentire alle alunne, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata

Finalità

- stimolare l'apprendimento delle materie stem attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

- far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico- tecnologico-artistico-matematico.

- contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie stem, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico-scientifica.

- far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energia.

Obiettivi di riferimento

- comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione

- sperimentare la soggettività delle percezioni

- sviluppare il pensiero creativo

- sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

- sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo

- favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze

- utilizzare fonti informative di generi differenti

- conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana

- osservare, misurare, passare al modello

- sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi

- confrontare ipotesi di interpretazione del mondo

- acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni

- sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione

- interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita

- osservare le fonti esauribili e rinnovabili

- conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica

- leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche

- conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio

- promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto

- ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto

- ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze

- vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità

- sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia

- assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali

- conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta

- mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture

Metodologia

Per motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte con e senza di noi, l'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". Infatti, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. I protocolli aperti alle esperienze tengono conto di contributi e scelte dei ragazzi, nell'ottica del making e del tinkering. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Potranno sperimentare le componenti emozionali e divertenti della matematica attraverso attività creative e sfide appassionanti e le sue connessioni con la logica e il gioco, mediante conversazioni innescate da "oggetti-stimolo" e "sfide ripasso" di gruppi ristretti. Con questo progetto gli alunni avranno l'occasione di esprimersi a 360° attraverso tecniche apprese grazie all'osservazione e all'analisidelle opere di Leonardo. Egli rappresenta l'Universalità della Scienza, di cui possono essere tutti fruitori senza distinzione di sesso, cultura, capacità, pertanto non ci possono essere confini e/o estromissioni.

Destinatari

Il percorso didattico potrà essere attuato nella Scuola dell'Infanzia e in quella Primaria per tutto l'anno con carattere interdisciplinare. Sarà cura dei docenti di intersezione e di interclasse individuare gli obiettivi inerenti alle loro progettualità e realtà scolastiche e condividerne nei luoghi e tempi definiti gli esiti ottenuti e le buone prassi adottate.

Contenuti

- Le invenzioni di Leonardo da Vinci

- Le idee di scienziati antichi e moderni

- Le forme e le fonti energetiche

- Le trasformazioni dell'energia

-L'energia nucleare: aspetti positivi e negativi

- Elettricità e magnetismo

- Il moto degli oggetti

- I fenomeni legati alla luce e ai suoni

- La corretta gestione dei rifiuti

- Il risparmio energetico

Risultati attesi

-Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi

- Essere creativi

- Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie

Modalità di verifica e valutazione

Fermo restando l'osservazione diretta e sistematica dei comportamenti adottati nel lavoro individuale e/o di gruppo in ordine alla partecipazione, alla condivisione di spazi e strumenti, all'apporto innovativo di idee e soluzioni, ai metodi utilizzati nell'affrontare i compiti di realtà e non, per la verifica dei risultati raggiunti verranno proposte prove oggettive sia orali che scritte.

I questionari di gradimento saranno utilizzati come monitoraggio e di seguito come feed-back dell'azione educativo-didattica soprattutto per verificare se ogni alunno si è sentito accolto, inserito, compreso, valorizzato, ascoltato, supportato durante l'iter progettuale.

Il collegio dei docenti ha aderito al Pn "Agenda Nord" che prevede attività volte al recupero e potenziamento delle competenze di base per gli alunni delle scuole primarie e secondaria di primo grado

PN AGENDA NORD

Nel biennio 23/24 e 24/25 verranno realizzati nei mesi di sospensione delle attività didattiche, percorsi di 30h ciascuno di inglese madrelingua, teatro, musica, attività di orientamento.

PIANO ESTATE

Prevede la formazione dei docenti per quello che riguarda la transizione digitale orientata a nuove metodologie, all'inclusione, al contrasto del bullismo e cyberbullismo. I percorsi prevedono assegnati al nostro Istituto prevedono 10 corsi di aggiornamento di 16h ciascuno sulla transizione digitale e altrettanti laboratori di formazione sul campo di 10h ciascuno.

PNRR DM 66/23

Il piano d'intervento è strutturato su due versanti, la linea A che prevede attività curricolari ed

extracurricolari rivolte agli alunni delle scuole primarie e secondaria di primo grado con corsi di 15h ciascuno relativi al multilinguismo (madrelingua inglese, laboratori in lingua francese e STEM, ossia attività laboratoriali di scienze, tecnologia, ingegneriae matematica). La linea B invece, prevede attività di formazione per i docenti dei 3 ordini di scuola sulla lingua inglese livello B2 e metodologia Clil.

PNRR DM 65/23

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nell'Istituto opera il **GLI,** Gruppo di lavoro per l'Inclusività. Il GLI predispone il Piano Annuale per l'Inclusività.

Il nostro Istituto ha individuato come priorità quella di favorire ***il successo formativo di tutti gli studenti con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.*** Questo obiettivo è perseguibile in modo coerente attraverso la personalizzazione degli insegnamenti e la valorizzazione delle diversità, nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno, a tal proposito la scuola può avvalersi dell'autonomia che le attribuisce la normativa per attuare tutte le forme di flessibilità necessarie ad implementare percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo.

A fronte di situazioni piuttosto diffuse di disagio dovute a fattori socio-economici o culturali e di difficoltà di apprendimento non riconducibili a disturbi clinicamente fondati, le criticità più rilevanti e che per questo necessitano di interventi mirati e condivisi, riguardano gli alunni stranieri, i diversamente abili e gli alunni con Disturbi

Specifici dell'Apprendimento.

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

CURRICOLO DI BASE

SCUOLA PRIMARIE

Materia	Ore curricolari
Italiano	8 (classe I) 7 (classi II/III/IV/V)
Matematica	6 (classi I/II) 5 (classi III/IV/V)
Storia	2
Geografia	2
Scienze	2
Inglese	1 (classe I) 2 (classe II) 3 (classi III/IV/V)
Tecnologia	1
Arte e immagine	1
Musica	1
Educazione fisica	1 (classi I/II/ III) 2 ore (classi IV/V)
Religione/Attività alternative	2

Totale unità	27 (classi I/II/III) 29 con 1h di mensa (classi IV/V)

Scuola secondaria di primo grado

Materia	Ore curricolari
Italiano	6
Storia	2
Geografia (+ 1 Approfondimento)	1+1
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2

Religione/Attività alternative	1
Totale unità	30

Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo è una realtà complessa e connessa che si compone di numerose figure, ciascuna delle quali è al servizio dei fini formativi ed educativi della scuola a partire dal Dirigente scolastico e dai suoi più stretti collaboratori. Il modello organizzativo è pertanto coerente con l'impostazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e proprio per questo il Collegio dei Docenti, individua tra le risorse professionali presenti al suo interno le figure strumentali, con le relative commissioni, idonee alla realizzazione e alla gestione del P.T.O.F.

AREA DIRIGENZIALE

- 2 collaboratori

- 8 funzioni strumentali

- coordinatori di plesso

- responsabile della sicurezza

AREA EDUCATIVO DIDATTICA

- Collegio Docenti

- Commissioni

.- Gruppi di lavoro

AREA ORGANIZZATIVA ED AMMINISTRATIVA

- Direttore dei servizi generali amministrativi

- Assistenti Amministrativi

- Collaboratori Scolastici

AREA COLLEGIALE

- Consiglio d'Istituto

- Giunta esecutiva

- Comitato di Valutazione

- Consigli di Intersezione

- Consigli di interclasse

- Consigli di classe